

MODULO INFORMATICO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI PARERE DI PRECONTENZIOSO EX ART. 211, COMMA 1, DEL D.LGS 50/2016

Il modulo per la presentazione di istanza di parere dovrà essere trasmesso, unitamente agli allegati, attraverso un'unica comunicazione PEC indirizzata alla casella protocollo@pec.anticorruzione.it.

Il modulo dovrà essere inviato esclusivamente in originale digitale e sottoscritto con firma digitale da parte dell'istante.

Gli allegati, ivi comprese le memorie, dovranno essere presentati in formato digitale.

Non potranno essere accettati istanze e/o allegati in forma scansionata o comunque trasmessi senza rispettare i requisiti minimi sopra richiamati

ISTANZA SINGOLA

1. Soggetti del procedimento

1.1. Soggetto istante

Denominazione del soggetto istante

ANCE CATANIA - SEZIONE AUTONOMA DEGLI EDILI DI CONFINDUSTRIA CATANIA

CF/P.Iva

930181100870

Indirizzo

VIALE VITTORIO VENETO N. 109 - 95127 CATANIA

Nominativo del firmatario (la richiesta di parere deve pervenire dalla persona fisica legittimata ad esprimere all'esterno la volontà del soggetto richiedente)

PRESIDENTE ING. GIUSEPPE PIANA

Indirizzo di posta elettronica certificata

ance.catania@pec.ance.it

Recapito telefonico

095/7169285

1.2. Stazione appaltante

Denominazione della stazione appaltante se diversa dal soggetto istante

SOCIETA' INTERPORTI SICILIANI S.p.A.

CF/P.Iva

03205100872

Indirizzo

ZONA INDUSTRIALE VIII STRADA, 29 - 95121 CATANIA

Nominativo del legale rappresentante o di chi ne fa le veci

AAMINISTRATORE UNICO DALL'11 GIUGNO 2018 AVV. ROSARIO TORRISI RIGANO

Indirizzo di posta elettronica certificata

nfo@pec.interporti.sicilia.it

Recapito telefonico

095/7357272; 095/592131

2.Eventuali altri soggetti interessati

Indicare i nominativi dei soggetti interessati alla soluzione della controversia. A tutti i soggetti indicati deve essere stata comunicata la presente istanza ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento. A tal fine, sono allegati i documenti che provano l'avvenuta comunicazione

| |
|--|
| |
|--|

3 Oggetto del contratto

3.1 Tipologia di contratto

Appalto di lavori pubblici

3.2 Procedura di scelta del contraente

Procedura aperta

Se "Altro" indicare:

| |
|--|
| |
|--|

3.3 Criterio di aggiudicazione

offerta economicamente più vantaggiosa

3.4 Oggetto dell'appalto (indicare l'esatta denominazione prescelta dal bando)

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO INTERMODALE DELL'INTERPORTO DI CATANIA CON REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Data di pubblicazione del bando:

14/mag/18

Termine ultimo per la presentazione delle offerte:

27 GIUGNO 2018

Importo a base d'asta:

29.642.081,22

Nome del responsabile del procedimento:

Ing.Vincenzo Assumma

CIG - Codice Identificativo Gara:

7468385245

3.5 Stato della procedura

Fase di presentazione offerte

3.6 L'appalto è stato aggiudicato in data

gg/mm/aaaa

Indicare nominativo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica certificata dell'operatore economico aggiudicatario

3.7 Data di stipula del contratto:

gg/mm/aaaa

4. Pendenza di giudizio (l'istante è tenuto a comunicare se, sulla procedura di gara in esame, risulta pendente un ricorso o un giudizio innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria o amministrativa o sono già stati pronunciati provvedimenti giurisdizionali)

SI

NO

Se sì, indicare gli elementi identificativi del ricorso o giudizio (sentenze, ordinanze cautelari, altri provvedimenti)

5. Chiara e sintetica formulazione della richiesta (è necessario fornire una succinta indicazione degli elementi di fatto e di diritto rilevanti ai fini della decisione; identificare i vizi dell'atto contestato; elaborare il quesito o i quesiti di diritto per i quali è richiesto il parere. Con separato atto, le parti possono allegare memorie redatte in maniera chiara e sintetica)

Rappresentazione del fatto (descrivere la vicenda procedimentale essenziale per comprendere le illegittimità lamentate)

Con riguardo al bando e disciplinare (all. 1 e 2) pubblicato dall'ente appaltante SOCIETA' INTERPORTI SICILIANI S.p.A. (d'ora in poi S.I.S.), in data 6 giugno abbiamo inviato all'ente appaltante e alla Sez. di Catania dell'Ufficio Reg. espletamento gara d'appalto (d'ora in poi UREGA Catania) la nota ns. prot. n. 42 (all. 3) rilevando quanto segue.

Nel disciplinare, ai fini dell'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è indicato che saranno attribuiti i seguenti punteggi: offerta tecnica punti 70/100 e offerta economica punti 30/100.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà svolta in base ai criteri e sub criteri indicati nella clausola 18.3 del disciplinare, tra cui il criterio A1:

"valutazione profilo tecnico organizzativo del concorrente" (massimo 20/100 punti).

A tal proposito con la suddetta nota, abbiamo osservato che l'ANAC nelle Linee Guida n. 2/2016, considera il criterio come quello di cui sopra quale criterio di natura "soggettiva", che non riguarda il contenuto dell'offerta ma la natura dell'offerente, conseguentemente il suo peso o elemento premiante dovrebbe essere limitato e non superare i 10 punti sul totale.

Inoltre, sempre per il punto A1, abbiamo osservato che viene indicato quale sub criterio (con punteggio massimo di 10/20), la "Struttura tecnico organizzativa per le attività di esecuzione dei lavori comprensiva del curriculum del concorrente".

Sempre nel disciplinare si legge che il curriculum dovrà riguardare esclusivamente "lavori inerenti le categorie di lavori appartenenti al presente appalto per un massimo di tre lavori ritenuti significativi delle proprie capacità professionali".

Nel merito, abbiamo eccepito la non chiarezza riguardo l'attribuzione del relativo punteggio, ovverosia se questa avverrà per i concorrenti che dimostrino di aver eseguito lavori inerenti le categorie OG1, OG3, OG6 e OG10 e in questo caso

sembrerebbe pleonastico considerato che le suddette categorie, certificate nell'attestazione SOA, devono essere possedute dai concorrenti ai fini della qualificazione e partecipazione alla gara, oppure se l'attribuzione del relativo punteggio avverrà per i concorrenti che dimostrino di aver eseguito lavori analoghi a quelli oggetto della procedura (es. piazzali, impianti e acquedotti presso interporti o strutture simili). In questo caso, l'attribuzione del punteggio, abbiamo rilevato, determinerebbe un eccessivo ed ingiustificato favor per i concorrenti che hanno eseguito lavori analoghi a quelli oggetto della gara, senza che sussista un interesse pubblico talmente rilevante da restringerne il numero di coloro che possano aspirare all'attribuzione del punteggio.

In ogni caso, abbiamo fatto osservare all'ente appaltante che ai sensi dell'art. 95 comma 8 D.lgs. n. 8 ult. cpv. e come esplicitato nelle L.G. ANAC n. 2/2016 da ultimo aggiornate, al fine di permettere ai concorrenti di presentare una proposta consapevole e alla commissione di gara di esprimere una valutazione delle offerte coerente con gli obiettivi della stazione appaltante, è assolutamente necessario che siano indicati nel bando/disciplinare i criteri motivazionali a cui dovrà attenersi la commissione per la valutazione delle offerte, i quali non devono essere discriminatori né tantomeno devono tradursi in un escamotage per introdurre criteri dimensionali (par. II L.G. ANAC n. 2/2016). Chiarisce, infatti l'ANAC, che "specie qualora il criterio sia caratterizzato da più aspetti da valutare separatamente l'uno dall'altro, ai sensi dell'art. 95 c. 8 occorre che lo stesso sia diviso in più sub criteri ciascuno con il proprio sub punteggio" (par. V L.G. ANAC).

Altresì, nella nota inviata alla S.I.S. e all'UREGA Catania, abbiamo osservato che sempre nella valutazione del profilo tecnico organizzativo del Concorrente all'interno del sub criterio "Struttura tecnico organizzativa per le attività di esecuzione dei lavori comprensiva del curriculum del concorrente" (max 10/20 punti), si fa riferimento alla valutazione curriculare del Concorrente sulla base della "capacità di applicare le misure di gestione ambientale durante l'esecuzione dei lavori" in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso la comprova del possesso di registrazione EMAS oppure di certificazione ISO 14001 o analoghe.

Anche per questo sub criterio abbiamo ravvisato l'opportunità che la stazione appaltante S.I.S. specificasse il sub peso all'interno del punteggio massimo pari a 10/20 e, in particolare se il punteggio che si vorrebbe attribuire sarà assegnato al concorrente in possesso della registrazione EMAS o di certificazione UNI EN ISO 14001. Il solo punteggio numerico non assolve l'onere motivazionale che consente di rendere manifesto e, quindi, verificabile l'iter logico seguito dall'Amministrazione nell'assegnazione dei punteggi.

Pertanto, paventando l'eventuale violazione del principio di non discriminazione e di massima partecipazione qualora s'intendesse attribuire il relativo punteggio ai soli concorrenti che abbiano eseguito lavori analoghi o identici e, altresì, rilevando la sostanziale genericità dei criteri motivazionali e l'assenza dei sub pesi come sopra argomentato, abbiamo richiesto alla stazione appaltante di riesaminare l'articolazione del criterio di natura soggettiva concernente la valutazione del profilo tecnico-organizzativo del Concorrente e il relativo punteggio complessivo a questo attribuito, alla luce dei principi enucleabili dalla normativa vigente.

Non avendo ricevuto alcun riscontro, in data 8 giugno 2018 abbiamo inviato all'ente S.I.S e all'UREGA Catania una seconda nota prot. n. 43 (all. 4) con la quale comunicavamo che per un caso analogo sottoposta al vaglio dell'ANAC su richiesta dall'ANCE, l'Autorità si era pronunciata con Delibera n. 472 del 23 maggio 2018 depositata l'1 giugno 2018 (PREC. 119/18/L - Bando INVITALIA S.p.A), così ribadendo le ns. doglianze e la richiesta di rettificare il disciplinare nella parti oggetto delle illegittimità lamentate, come già espresse nella precedente nota n. 42 del 6 giugno.

L'ente appaltante S.I.S. non dato alcun riscontro alla ns. note e, pertanto, formuliamo la presente istanza di parere ex art. 211 D.lgs. n. 50/2016.

Quesito di diritto (indicare il quesito di diritto o i quesiti di diritto da rivolgere all'Autorità)

- 1) Gli enti appaltanti possono indicare quali elementi dell'offerta tecnica - che deve presentare l'operatore economico partecipante e ai quali attribuire un certo punteggio - parametri di natura soggettiva quali quelli indicati nel bando in esame, ovvero sia lavori eseguiti inerenti alle categorie di lavori oggetto dell'appalto ritenuti più significativi delle proprie capacità professionali?
- 2) Gli elementi dell'offerta tecnica possono essere indicati in maniera generica con attribuzione di punteggio altrettanto generica e senza specificare i sub pesi?

6. Elenco documenti allegati all'istanza:

memoria contenente più argomentate deduzioni della questione contesa

bando di gara

disciplinare di gara

capitolato tecnico

provvedimenti adottati dalla stazione appaltante in corso di gara, rilevanti ai fini della soluzione della questione controversa (es. verbali di gara, provvedimento di esclusione, proposta di aggiudicazione, aggiudicazione, ecc.)

corrispondenza intercorsa fra la stazione appaltante e l'operatore economico interessato

in caso di esclusione, copia dell'eventuale segnalazione del fatto al Casellario informatico

memorie e atti di eventuali controinteressati

altro (specificare)

7. In caso di istanza presentata dalla s.a. - Dichiarazione di impegno

La s.a. si impegna a non porre in essere atti pregiudizievoli ai fini della risoluzione della questione, fino alla definizione della stessa

8. Pubblicazione del parere e dei dati sensibili

Il parere dell'Autorità sarà pubblicato sul sito intranet ed internet dell'Autorità. A tal fine si chiede l'esclusione dalla pubblicazione dei seguenti dati sensibili

9. Preventivo assenso al parere

Il soggetto istante dichiara di volersi attenere a quanto verrà stabilito nel parere

Data :

26/giu/18